MINAMI
ORIENTAL FOOD
Minami - Oriental Food
via Campo 52, Iseo (BS)
t. +39 030 9821127

Il Giornale di ISEO e del Sebino

©Upupa - Mockingbird - Rossignol - Usignolo

ANNO XIX - Agosto 2013 - Mensile di informazione locale

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, iscritto Roc 20812

Direttore responsabile: Massimiliano Magli - massimiliano.magli@libriegiornali.it - Editore: Libri&Giornali s.r.l. - corso Bonomelli, 23 - ROVATO (BS) - Tel. 030.7243646 - Italia - Ufficio commerciale: Simone Ottolini - simone.ottolini@libriegiornali.it - Cell. +39.339.1830846 - Consulenza fotografica: Sbardolini

- Stampa: Tipografia Pagani Srl, via Divisione Aqui, Lumezzane (Bs) - Impaginazione: Massimiliano Magli & Samuel Locatelli - Pubblicazione periodica registrata presso il Tribunale di Brescia - Autorizzazione numero 12 del 5 marzo 2010 - Questa edizione è stata chiusa alle ore 14,00 del 2 agosto 2013

MINAMI
ORIENTAL FOOD
RESTAURANT / TAKE AWAY
cucina giapponese e cinese
t. +39 030 9821127





Il traghetto prima c'è poi non c'è. Uno stop motion da brivido con la tempesta e la sarneghera del 29 luglio (© Federico Sbardolini)

Marone, Vello, Pisogne La grande alluvione del 1953

Un libro racconta quegli anni

di Isabella Berardi



"Contro al cieco fiume... Cronaca fotografica della alluvioni di Marone, 9 luglio 1953, e di Vello, 11 luglio 1963": questo il titolo della mostra e del libro presentati a Marone per rievocare, con immagini fotografiche e testimonianze, due delle più grandi catastrofi naturali che colpirono i paesi del Sebino nel passato.
Erano infatti le ore 12.15 di giovedì 9 luglio 1953 quando un violento nubifragio si abbatté su Marone, provocando l'esondazione dei torrenti Bagnadore e Opol. Non fu solo l'acqua a giungere a valle, ma anche detriti, fango, alberi. Materiale che

❑ a pag 2

Lago bocciato

Legambiente critica la qualità delle acque e il consumo del suolo

di Roberto Parolari



L'ormai tradizionale passaggio della Goletta dei Laghi, la campagna di Legambiente realizzata con il contributo di Coou e Novamont, da Iseo porta per il Sebino una pesante doppia bocciatura che riguarda sia la qualità delle acque che il consumo del suolo, con il Comune di Paratico che si merita la poco ambita bandiera nera tra i comuni della riviera.
A mettere in pericolo la qualità delle acque del lago sono ancora una volta i corsi d'acqua che confluiscono nel bacino, con l'Oglio e il Borlezza che si confermano i principali imputati e determinano la vera emergenza.
Dagli ambientalisti la richiesta di sanare la situazione arriva costante, ma nonostante alcuni importanti interventi come la realizzazione del collettore di Cedegolo e il raddoppio del depuratore di Esine, molti Comuni della Val Camonica non risultano ancora collettati, con la situazione della depurazione in alta Val Camonica che è ancora irrisolta. I tecnici della Goletta dei Laghi hanno monitorato foci e punti

❑ a pag 2

Iseo

Polemica oneri

Scintille sulle nuove applicazioni

di Roberto Parolari

Ristrutturare casa ad Iseo e frazioni potrebbe far piangere il portafoglio.
Il Consiglio comunale di Iseo ha varato un nuovo regolamento riguardante il calcolo degli oneri secondari di qualità che renderà interventi come il recupero all'uso abitativo di un sottotetto un vero e proprio salasso per il proprietario.
Il rincaro previsto è del 600 per cento, perchè per ogni metro quadrato di costruito all'interno degli ambiti residenziali e dei piani di recupero si dovrà pagare 140 euro di oneri secondari. Nessun risultato hanno portato le obiezioni presentate dai gruppi di minoranza, che contestavano la decisione della giunta Venchiarutti, con Enrico Pernigotto di Yseo nel cuore che poneva l'attenzione sui dati dell'Associazione nazionale costruttori edili che evidenziano come «l'attività edilizia si contrarrà del 15% nel 2013, del 10% nel 2014 e del 3% nel 2015: segni tutti negativi. È evidente che la decisione relativa agli oneri di urbanizzazione penalizzerà lo sviluppo e il recupero urbanistico del paese». Per questo il leader di Yseo nel cuore ha sostenuto la necessità

❑ a pag 3

Riapre la Vello-Toline

Ma il battello non si ferma più

di Isabella Berardi

E' una buona notizia non solo per tutti gli appassionati di passeggiate all'aria aperta e bicicletta ma anche per tutti gli operatori turistici di Vello che da tempo attendevano questo momento: è stata finalmente riaperta al pubblico la ciclopedonale Vello-Toline, chiusa dall'agosto 2010 a causa di

❑ a pag 2

Da Cape Canaveral a Flumente

...periferia 2013

di umberto Ussoli



Accompagnato dal sapido commento di una signora, sei mesi fa, o giù di lì, in un tripudio di fiamme e fumo e propellenti a spinta, dalla piattaforma cinta di fiori e rossi e bianchi e verdi, periferia

❑ a pag 3

Bottega Oro
COMPRO ORO
PAGO
IN CONTANTI
Via Roma, 13 - 24067 SARNICO (BG) Tel. 035.911610





Il Giornale di ISEO e del Sebino
Se volete far conoscere quanto è straordinaria la Vostra Azienda, contattateci: potrete contare su un'Azienda altrettanto straordinaria per disponibilità' e serietà. E non dimenticate: per ogni pacchetto pubblicitario la grafica è sempre gratuita!
Tel. 030.7243646
Cell. 339.1830846

Ristorante Pizzeria
da Sandro
Ambiente climatizzato e dehors estivo
Pranzo di lavoro da 9 €
Chiusura: Da ottobre a maggio: Mercoledì sera e Sabato a pranzo
Da maggio a settembre: Sabato a pranzo
Via Carlo Lanza, 10 - Clusane d'Iseo - tel./fax 030.989048

ONORANZE FUNEBRI
a partire da 2.000 EURO
BUFFOLI
ONORANZE FUNEBRI
Tel. 030 9826308 - Cell. 347-7649965
www.onoranzebuffoli.it
Corte Franca - Via Bonomelli, 6

Ristorante Rosengarden da Beppe
Pizzeria,
Carne alla brace,
Pranzi di Lavoro

Via Cremignane, 2 - Cremignane d'Iseo - tel. fax 030.980155 - rosengarden.rist@tin.it
Chiuso lunedì

¬ dalla pag. 1 - Marone...

fu trasportato, con grande violenza, fino alla chiesa di Marone e da lì al porto, distruggendolo completamente. Numerose le vittime, come le suore dell'asilo, fortunatamente quel giorno chiuso. D
anni alle persone, ma anche alle imprese del territorio: il Lanificio Cristini, le falegnamerie Zanotti e Pennacchio, la Feltri Marone, le piccole attività degli esercenti locali: circa 400 operai di Marone e dintorni rimasero senza lavoro. Danni ingenti anche alle strade e alla rete ferroviaria. Alla fine, i circa quindici minuti di finimondo costarono la vita a tre persone di Marone e due di Zone.
Le abitazioni distrutte furono 150 e i danni quantificabili in circa un miliardo di lire dell'epoca. Ad essere interessata da questo evento catastrofico anche la comunità di Pisogne: qui furono ben undici le vittime dell'esondazione del torrente Trobiolo. Esattamente dieci anni più tardi, con una puntualità quasi inquietante, una nuova alluvione colpì invece, Vello, piccola frazione di Marone. Ad essere distrutti l'acquedotto, la fognatura, la litoranea, oltre a numerose abitazioni. Cinque furono le vittime.
Il libro, edito da FdP editore, vede i contributi di Roberto Predali e Renato Benedetti, ingegnere idraulico. Le immagini dell'alluvione di Marone sono di Tonino Predali, mentre quelle di Vello di Aldo Ranucoli. Oltre al libro, è stata allestita anche una mostra, presso la sala polivalente del Centro Civico "Don Riccardo Benedetti", fino al 18/08/2013. Questi gli orari di di apertura: martedì 14.30 - 17.30; mercoledì 14.30 - 18.00; giovedì 09.00 - 12.30 e 20.00 - 22.00; sabato 10.00 - 13.00 e 14.30 - 17.30; domenica 10.00 - 12.00 e 17.00 - 19.00. L'ingresso è gratuito. ■



La locandina dell'evento

¬ dalla pag. 1 - Lago..

critici, raccolti anche grazie alle segnalazioni dei cittadini, con l'obiettivo di scovare gli scarichi non depurati che arrivano, direttamente o attraverso le foci di fiumi e canali, nel lago per dare un'istantanea della condizione delle acque.
Dei 10 rilevamenti effettuati dai tecnici 7 si sono dimostrati punti critici, 3 sulla sponda bresciana e 4 su quella bergamasca.
Sulla sponda bresciana notizie positive per la foce del torrente Bagnadore a Marone, il canale presso l'ex pesa pubblica in località Toline a Pisogne ed il campione prelevato a lago davanti all' Ospedale di Iseo che sono risultati entro i limiti di legge. Negativa invece la situazione per il campione prelevato a Pisogne, presso il Canale industriale in darsena, che è risultato fortemente inquinato, e per i campioni presi a Monte Isola, al porto turistico di Siviano, e a Sulzano preso la foce del torrente Calchere che sono risultati inquinati.
Male la sponda bergamasca, dove su quattro campioni rilevati due sono risultati fortemente inquinati, presso la foce del fiume Oglio a Costa Volpino e la foce del torrente Rino a Tavernola Bergamasca, e due inquinati, presso Lovere nei pressi del torrente Re Scudio e quello di Castro alla foce del torrente Borlezza.
Il presidente di Legambiente Alto Sebino Massimo Rota sottolinea il vergognoso «atteggiamento delle Amministrazioni comunali che non si assumono le proprie responsabilità. Certamente stiamo parlando di grossi investimenti, ancora più significativi in momento di scarsità di risorse.
Ma stiamo parlando anche di una situazione strutturale che va avanti da 35 anni e che deve essere risolta, tanto più adesso che la dotazione infrastrutturale lo consente.
E poi si dovrà finalmente affrontare anche il tema dello sdoppiamento delle acque chiare e scure.
Sono queste le vere priorità del territorio, verso cui convogliare tutte le risorse economiche possibili».
Se la qualità delle acque non passa l'esame della Goletta dei Laghi, ancor peggio è la situazione del consumo del suolo dei Comuni rivieraschi.
La denuncia di Legambiente parte da Paratico dove, in una piccola area verde, i suoi rappresentati travestiti da muratori hanno allestito una scenetta con mattoni, cazzuole e altri strumenti per simulare la crescita della cementificazione ed hanno indossato maglie che portavano la scritta «Consumo anche questo?». I dati diffusi da Legambiente sottolineano che dal 1999 al 2009 le aree urbanizzate a Paratico sono aumentate del 14,8%, pari ad oltre 26 ettari. «Negli ultimi anni questa zona è diventata un villettificio.
Nonostante la crisi e la quantità di alloggi vuoti, si continua a costruire - ha denunciato Dario Balotta, presidente del circolo Legambiente Basso Sebino –. L'unico effetto è la saturazione di ogni spazio libero, rendendo pesantissimo l'impatto ambientale del cemento sul Sebino».
A Paratico si stanno costruendo nuovi edifici a lago per 9400 metri cubi, ricorda Ballotta che sottolinea che «altri 60mila metri cubi si stanno tirando su anche nella zona umida delle "lame" e proprio in questi giorni il Consiglio comunale ha approvato un nuovo intervento per 5500 metri cubi.
Senza contare – ha continuato Ballotta – l'area ex Montalto Griffoni in cui saranno insediati altri 43mila metri cubi. Vero, in questo caso si è recuperata un'area dismessa, ma le altezze sono superiori al consentito».
Il consumo del territorio è un problema pressante visto che a Paratico più del 35% del territorio è consumato, oltre il 60% di quello utile, che a Monte Isola sono centinaia gli edifici sfitti, ma l'attività di costruzione edilizia non rallenta, e a Clusane d'Iseo un villaggio turistico prenderà il posto dell'ultimo corridoio ecologico rimasto tra montagna e canneto. Nei 16 comuni rivieraschi delle provincie di Brescia e Bergamo tra il 1999 e il 2007 è stata urbanizzata una quantità di territorio pari a 146 ettari, più di 60 metri quadri al giorno, e la superficie urbanizzata complessiva ammonta, secondo i dati del 2007, a 2168 ettari, pari al 12,4% del territorio. «La tutela delle aree lacustri deve diventare un imperativo per tutti i comuni del lago - ha concluso Barbara Meggetto, portavoce della Goletta dei Laghi -. Il lago d'Iseo perde in competitività turistica se non mette un freno alla cementificazione e se non si attuano scrupolose politiche sostenibili». ■

¬ dalla pag. 1 - Riapre..

una frana.
La strada ha da sempre attratto numerosi turisti in questo splendido borgo del sebino , che si spera ora ritornino in abbondanza.
A fronte di questo gesto tanto atteso dalla popolazione, però, un evento negativo: è stata, da giugno, soppressa la fermata del traghetto della Navigazione Lago d'Iseo.
E, da allora, la comunità ne chiede il ripristino.
Era l'estate del 2010 quando una frana impose la chiusura dei quattro chilometri di percorso che dalla piccola frazione di Marone conducono a Toline di Pisogne: da allora, si sono susseguite continue promesse sulla possibile data di riapertura della strada, evento continuamente rimandato a causa della mancanza di fondi per la messa in sicurezza della ciclopedonale.
E' stato necessario un intervento congiunto di Regione, Provincia, Comuni di Marone e Pisogne e Comunità Montana del Sebino per reperire le risorse necessarie per il finanziamento dei lavori di ripristino.
A questo si sono aggiunti i lavori dei volontari della Protezione Civile, circa 70 gli uomini impiegati per la pulizia del manto stradale e delle erbacce , per riportare in condizioni decorose il percorso, inutilizzato da quasi tre anni. Grazie a questi interventi, la strada è ora transitabile anche se non si esclude che possa essere nuovamente chiusa a causa di condizioni meteo sfavorevoli.
A questo evento positivo però fa riscontro una brutta notizia: da giugno il traghetto non ferma più a Vello.
A gestire il servizio la società regionale Navigazione Lago d'Iseo. Indignati non solo gli abitanti di Vello, ma anche il primo cittadino di Marone, Emilio Tosoni, che ne ha chiesto l'"immediato ripristino" anche in virtù della riapertura della strada.
Al momento, però, dei battelli a Vello neanche l'ombra. ■


Il porticciolo di Vello, ormai orfano del prezioso servizio di navigazione dei battelli



Solo vandalismo?

Ancora raid teppistici alla Onlus di Paratico

di Roberto Parolari

Solo gesti di vandalismo fini a se stessi e frutto di ignoranza o qualcosa di peggio?
E' questa la domanda che si pongono i membri della onlus Oasi Mamma dell'amore di Paratico, e con loro tutta la comunità sebina, dopo l'ennesimo atto di teppismo subito che ha riguardato anche la statua della Madonna che guarda sull'ingresso della associazione. Una domanda che per ora non ha risposta e che preoccupa visti i prossimi eventi che caratterizzeranno l'Associazione, che festeggerà i suoi dieci anni di vita, e che avranno come protagonista anche il vescovo monsignor Francesco Beschi, invitato attraverso la Curia diocesana di Bergamo alle celebrazioni. «La presenza del presule alla messa e al momento di preghiera che metteremo in calendario in occasione dell'anniversario di fondazione del gruppo – dicono i vertici della onlus - ci sarebbe di conforto e stimolo».La serie di atti vandalici subiti dall'associazione è diventata ormai una sgradevole realtà che si ripete con troppa frequenza: se all'inizio questi blitz dei vandali potevano essere ritenuti casuali, ora potrebbero nascondere una matrice sacrilega ed una volontà di mettere il bastone fra le ruote alla onlus che sostiene progetti umanitari a sfondo cattolico. L'associazione di Paratico infatti sostiene i progetti umanitari del network mondiale di Oasi Mamma dell'amore ed aiuta tante famiglie indigenti residente nella zona. I raid vandalici potrebbero essere legati a questi progetti, una eventualità che viene tenuta in conto anche dai vertici dell'associzione che si augurano però che «l'escalation di episodi di vandalismo non sia collegata alla nostra attività spirituale e solidale». Un'escalation partita da tempo con le scritte a vernice spray e i rifiuti gettati volutamente nel cortile della sede dell'associazione, seguiti poi da gesti che rivelano un accanimento contro i simboli della fede cristiana, soprattuto per l'immagine della Madonna posta all'esterno della sede della onlus, verso la quale sono stati lanciati escrementi di animali che però hanno imbrattato solo il cortile e il piedistallo. A salvare la statua dallo scempio forse la scarsa mira dei teppisti. L'ultimo atto, il più grave, è arrivato nella notte del 21 luglio quando i teppisti hanno preso di mira la statua tirandole bottiglie di birra vuote che, oltre ad aver trasformato in una discarica di vetri il cortile, hanno anche scheggiato l'immagine in alcuni punti. ■

Lettera al Direttore

La posizione dell'Oasi

Caro Direttore,
quello che è successo tra giovedì e venerdì 19 luglio all'OASI di Paratico è l'ennesimo episodio che ci da fastidio...
Anche questa volta, come già una decina di volte in passato (!!!!!) i "disturbatori" si sono permessi di gettare bottiglie in vetro di birra contro la statua della Madonna che è posizionata nel giardino-ingresso della ONLUS e contro la facciata della casa di via Gorizia. Siamo a dir poco stanchi e amareggiati di questi gesti che di tanto in tanto succedono. Ultimo alcuni mesi fa quando abbiamo trovato (buttati dentro la proprietà) molti escrementi di cane all'interno del cancello e nel giardino che dà sulla strada. Certamente questo non è amore ma vero e proprio "odio e disprezzo" che cerchiamo di smorzare con un: "puliremo e pregheremo per queste persone". L'Associazione che aiuta decine e decine di famiglie italiane ed immigrate ogni settimana si sta preparando al suoi primi 10 anni di fondazione. La casa dell'Associazione di Via Gorizia di Paratico compie ormai 10 anni di bene. Ad oggi possiamo solo dire che è in programma una celebrazione eucaristica presso la sede è per la quale abbiamo, tramite gli uffici della Curia Diocesana di Bergamo, fatto invito ufficiale al Vescovo Francesco per essere con noi e presiedere la celebrazione e confortare le centinaia di famiglie povere e in difficoltà che aiutiamo. Da oltre "fiume Oglio" non è ancora giunta notizia, attendiamo prima o dopo le ferie avere un programma dettagliato. Speriamo che questi gesti, prima o poi, smettano e soprattutto che essi non sia collegati alle attività spirituali e caritatevoli che l'Associazione compie, ci auguriamo siano ragazzate! Grazie.

L'associazione Oasi Mamma dell'Amore

¬ dalla pag. 1 - Polemica...

di un contenimento degli oneri secondari e, con l'appoggio dell'altra forza di minoranza Patto per Iseo, ha voluto ripresentare i testi che erano stati proposti in fase di adozione del Piano di governo del territorio. Durante il Consiglio comunale sono infatti state presentate tre mozioni che avevano come obiettivo l'alleggerimento del peso degli oneri di urbanizzazione: due mozioni riguardavano la riduzione degli oneri in caso di ristrutturazione edilizia dei fabbricati esistenti o di recupero ai fini abitativi dei sottotetti, mentre la terza chiedeva la differenziazione degli oneri tra il capoluogo e le frazioni. Una richiesta che teneva in grande considerazione la crisi del settore dell'edilizia, messo alle strette dalla perdurante crisi economica, e le difficoltà che stanno vivendo le famiglie. Dopo un'interruzione dei lavori del Consiglio voluta dalla maggioranza di Progetto Iseo, così da poter valutare le tre mozioni proposte dalle minoranze, alla ripresa la giunta ha bocciato tutte e tre le richieste. Una bocciatura che non è piaciuta alle forze di minoranza che hanno sottolineato che nessun Comune del comprensorio Sebino ha oneri secondari di qualità così elevati e che con «questo meccanismo si scoraggerà il recupero del patrimonio edilizio esistente perchè con queste tariffe chi costruirà o ristrutturerà casa nelle frazioni avrà una sorta di socio occulto al 10%: il Comune di Iseo».
Gli oneri secondari di qualità finora erano calcolati in 21 euro al metro quadro, con il passaggio ai 140 euro attuali se si vuole realizzare un'abitazione di 100 metri quadri bisogna versare al Comune circa12mila euro in più che si aggiungono agli oneri primari e al costo di costruzione, mentre per recuperare all'uso abitativo un sottotetto modificandone la falda si dovrà spendere il 20% in più rispetto al costo di costruzione. Un vero salasso per le tasche dei cittadini, già gravemente segnate da crisi economica e aumenti di ogni tipo. (**replica del Comune a p. 9**) ■

¬ dalla pag. 1 - Da Cape ...

del Paese, alle cinque della tarde, era partito verso l'universo spazio, considerato suo brolo di competenza.
Bello, biondo e di gentile aspetto, propagatore del verso «considerate la vostra semenza» con l'ardire di osare nell'universo lontano, benché ignorante dell'accoglienza. Da bordo faceva ciao con la manina, a dire il vero con faccia un poco triste per l'ignoto destino. Finalmente, il conto alla rovescia terminato, prima quasi fermo, poi sempre più veloce, infine a missile era volato e si era sperso fra le braccia universali. Sapeva di Andromede, Andromaca, Venere, Eupilia, Stella, Europa, ma non sapeva come accostarle, e questo, come spesso capita, lascia apprensione.
E là rimase sei mesi circa, per il buio non erano problemi, aveva a bordo fari e razzi illuminanti a josa e lampi-radio da otto miliardi di anni luce, tutto predisposto e garantito della politica per l'impresa, che il presidente del comitato ha definito epocale. Qui era rimasta l'invidia, direi tutta la bella speranza del fiasco perché si potesse dire, vogliamo seminare fuori campo che non sappiamo impiantare manco un albero del pane per tutti qui dove siamo. Radio messaggi pochini.
Poi alla base si erano un poco impermaliti perché erano giunte risposte secche, lasciatemi in pace che ho altro da fare che pensare a voi: io, qua, devo fare la storia. E l'attesa dell'evento è durata fino l'altra sera quando alla base di lancio sono giunti messaggi di lasciare sgombra la pista perché ej doveva tornare con un poco di fretta, e che, per carità, tutto fosse pronto per l'accoglienza, ma senza dir benché minima iota ad alcuno, avrebbe pensato dopo a spiegare. All'ora stabilita il rientro è avvenuto con un poco di fragore, diciamo con gran fracasso. Prestamente le autorità accorse l'hanno spedito al pronto soccorso, con un poco di scossoni ma tutto sommato intero. [Voce di popolo dice il fracasso sia stato impatto stradale, ma dite voi sia ammissibile che in una base nasa, pure di periferia, una piombata sia possibile, non vi par essa stessa una fola?]
Ed ecco il resoconto. Infra giunto, mi misi all'opera fra le attese, e in cosi dire pareva che tutto filasse liscio quando attraverso la cuffia udii rumorio di voci di malcontenti fra i caporioni dell'immenso, specie uno che si diceva padre di tutti i tonanti poteri. Ma, eroe come sono e baldo, malumori se non i malcontenti mi fanno baffo, forte del fatto di essere verace mentre i malmostosi non sono altro che racconti di una volta tramandati da generazioni in generazione, prima a voce, poi nero su bianco, ma pur sempre frutto di cantastorie. Senonché, una notte di luna chiara incontrai un tale che diceva di essere il re della piazza e che gli stavo rompendo tutte le trame che aveva predisposto e con le quali, lui, il re, da millenni viveva beato. Volli, da baldo eroe, tentar dire che era spazio di libertà e democrazia.
Ma quello, uno con una corona in testa, tutto muscoli e saette, se la prese male e non volle sentire ragioni. E, testimone Omero montiano, raccontatore di storie, mica frole: «Duro egli è troppo cozzar con Giove/ Il crudo afferrommi d'un piede, e mi scagliò / dalle soglie celesti.
Un giorno intero/ rovinai per l'immenso, e rifinito / in Flumente caddi col cader del sole,/ e dalli Umanoidi raccolto a me pietosi»
E cosi, al centro d'una pista, fra caroline rosse, spicchi di sassi bianchi, spicchi di erba verde, finì l'avventura del baldo eroe Bonaventura, inclito zoppo. ■



La Latteria
Le cose buone di una volta ...
Spaccio: Salumi
Formaggi - Carni
Con il Giornale di Chiari per te subito il 10% di sconto!
Chiari Via Maffoni 33/35
Tel. 030.7101432
lalatteriadichiari@gmail.com

Il Giornale di ISEO e del Sebino sport

La Latteria
Le cose buone di una volta ...
Spaccio: Salumi
Formaggi - Carni
Con il Giornale di Chiari per te subito il 10% di sconto!
Chiari Via Maffoni 33/35
Tel. 030.7101432
lalatteriadichiari@gmail.com

BASKET ISEO

Iseo prepara la nuova stagione

Ritorna Oldrati e arriva Cancelli

di Roberto Parolari

Dopo la trionfale cavalcata che lo ha portato alla promozione in serie C Regionale, il Basket Iseo sta lavorando per perfezionare il suo rooster in vista della prossima stagione. Il primo tassello era già stato posto la sera stessa della vittoria decisiva nella finale contro gli Aironi Robbio, quando è stata annunciata dalla società la conferma di Federico Leone nel ruolo di coach della squadra.

Il Gm Giacomo Zani si è mosso successivamente per arricchire la rosa dell'Argomm a partire dal mantenimento dei giocatori che hanno costituito l'asse portante del quintetto di coach Leone: in questo senso, importante la conferma nella squasdra iseana per la stagione 2013/14 di René Caramatti, che nello scorso campionato è stato il miglior realizzatore della squadra ed il secondo del girone con 23,50 punti di media, di Diego Crescini, miglior difensore e secondo marcatore dell'Argomm con 13,60 punti a gara, e di Lorenzo Zanini, Simone Nicosia e Saad Ben Houmane.

Il passo successivo è stato l'acquisto di Matteo Cancelli, ala/centro di 198 cm, nato a Calcinate il 3 gennaio del 1992 e cresciuto nella Caprio-



Davide Crescini del Basket Iseo (© Foto Simonetti)

❑ a pag 11

CARTOLINA SPORT





La presentazione della nuova Orsa Iseo con il presidente Uberti (© Federico Sbardolini)

Zucchetti & C. s.r.l.
Sopralluogo e preventivi sono GRATIS
e per i mesi di luglio e agosto
ci sarà un particolare sconto
presentando questa pubblicità
Serramenti in alluminio e P.V.C.
Persiane, tapparelle e zanzariere, Cancelli automatizzati
Portoni sezionali automatizzati
Realizzazione di manufatti acciaio inox
Riparazioni e manutenzioni da fabbro
Affidati a un professionista: la ditta Zucchetti opera, con personale altamente qualificato, da oltre 50 anni nel settore delle opere da fabbro e dei serramenti.
Fissa un appuntamento al 3389650750 o contattaci al nostro indirizzo mail zucchettisrl@gmail.com
Via Garibaldi, 57 – 25030 PARATICO (BS)
tel. 035/910278 – Fax 035/4262362

SCUOLA SERALE DI ESTETISTA



ISCRIZIONI APERTE

2 ANNI
+
1 DI SPECIALIZZAZIONE



SAINT GEORGE SCHOOL
Piazza Martiri della Libertà, 22 Chiari (BS)
Tel. 030 6396597 - Tel. 0364 536046 Fax. 030 6396596
info@saintgeorge.it - www.saintgeorge.it

AGRISEBINA SNC DEI F.LLI BOZZA

CENTRO INSTALLAZIONE ROBOT RASAERBA
VENDITA, RIPARAZIONI E ASSISTENZA
MACCHINE AGRICOLE E GIARDINAGGIO







VIA BROGNOLO,8 - 25050 PASSIRANO BS
TEL: 030 6850280 - FAX: 030 6851742
E-MAIL: info@agrisebina.it
SITO INTERNET: www.agrisebina.it

ITALCASA ISEO

ERBUSCO
introvabile!!
Lotto di terra edificabile
1000mq immersi nei vigneti.
Già urbanizzato



€189.000 ce non soggetto

PASSIRANO
villa di circa 500mq
+ sottotetto
con parco secolare,
vicina a tutti i servizi



€239.000 ce non soggetto

PROVAGLIO D'ISEO
per gli amanti della natura,
cottage immerso nel verde
con terreno di proprietà



€129.000 ce non soggetto

ISEO
nel cuore del paese,
direttamente in piazza,
bilocale nuovissimo
con ascensore



€ 159.000 ce B

SULZANO
a 50metri dal lago,
appartamento in piccola
palazzina con terrazza
vivibile
prima costava €119.000



ora costa € 99.900 ce non soggetto

MONTE ISOLA
villa singola con tre camere
e doppi servizi, direttamente
a lago con ampio giardino,
possibilità posto barca



€209.000 ce G ipe 500,25

MONTE ISOLA
bilocale con splendida
vista lago, posto al piano
terra con giardino privato



€85.000 ce non soggetto

CLUSANE
villa con vista mozzafiato
e finiture di pregio,
tre camere letto, tre bagni
e ampio giardino



€375.000 ce G ipe 184,45

VIA CANNETO 12 - 25049 ISEO (BS) TEL. 030.6591618 - FAX 030.9896663
ISEO@ITALCASA.COM - WWW.ITALCASAISEO.IT

Cena di una sera di fine giugno

di Umberto Ussoli

Fomne, Òm e S,cècc, dai dieci ai novant'anni, centosessanta persone prenotate, tavoli rotondi con tovaglie pallida crema, bicchieri a coppa per bianco e rosso, sedie in camicia a maniche legate dietro a farfalla, gonna lunga fino a terra, Piazza Garibaldi con i Portici a fare da cornice, e la bella serata e serena e senza pioggia, con ciliegina inclusa: duchi e conti e dame e cavalieri in costume io canto.
I Ragazzi dell'Oratorio accompagnati da camerieri esperti e il general Metre ordinatore avanti e indietro a portare piatte con vivande, e chi era addetto a sistemare posate e piatti e bicchieri dopo. Il menu beby per ragazzi e un soppalco dove i Pargoli possono poi stare a giocare assistiti da Volontari esperti nel gioco infantile. È l'annuale Cena Sotto i Portici. Da oramai alcuni anni organizzata in collaborazione con venticinque esercenti fra bar, pizzerie, ristoranti, pasticcerie, gelaterie. Menù: aperitivo in piazza, e buffet e antipasti al tavolo, e risotto al pesce persico, e pasta arcobaleno alle verdure, e sorbetto alla mela verde. Pausa per estrazione della lotteria: primo premio bici a scatto fisso poi altri premi fino a quindici.
Ripresa, e coregone con polenta, e arrosto con verdure, e dessert a sorpresa, e caffè, e acqua minerale, e vino bianco e rosso. Pensata per la Comunità, il ricavato sottratte le spese ogni anno va a beneficio di Enti e Associazioni che operano nel Paese, quest'anno La Nuova Cordata, e preparazione e allestimento Festa di San Viglilio, patrono del Paese. Nominare tutte le persone fra artigiani e commercianti e operatori che al servizio hanno collaborato forse non sarebbe né opportuno né coerente con lo spirito della serata dove la splendida riuscita è dovuta proprio al fatto che tutti, dai prenotati agli operatori sono stati animati dallo spirito del beneficio devoluto anno per anno dagli organizzatori.
Doveroso far conoscere la persona che all'inizio ha pensato, cercato e ottenuto collaborazione degli altri esercenti che con i loro prodotti hanno consentito alla bella riuscita della serata e poi trovato una schiera di camerieri, in maglietta bianca e scritta Iseo Sotto i Portici, per un servizio pronto, svelto, gentile che fa più bella e piacevole ancora la riuscita della Cena, la quale non sarà l'ultima ma la quinta di altre ancora a venire. Ideatrice delle serate la Signora Cristina Pezzetti, a lei si sono affiancati ristoratori, cioccolatai, gelatai. Da sempre lo stare a tavola con altre persone non è solo dar seguito alla primaria funzione del masticare, è anche fare quattro chiacchiere con i vicini di sedia.
Dal vociare veniva l'allegria per tutta la brigata a dire che la mastica vale più della mistica, seduta ai tavoli ben serviti di modo che le tre ore e passa della Cena sono "volate" in un amen. Alla Signora organizzatrice, a tutti gli artigiani e commercianti e camerieri un evviva per la bontà dei prodotti e loro preparazione e cottura e per il servizio eccellente, ancor più per la volontarietà dei ragazzi non professionisti.
Se talune lamentele vi sia stata non bisogna badare a chi appena il sole spunta si lamenta che non piove. Si lasciano vivere anche loro e l'anno prossimo saranno i primi a prenotare. Un bravi a tutti, prenotati, organizzatori e prestevioli al servizio come anche i sistematori al termine della Cena nella notte fonda sotto le stelle. Prosit. ■

Seconda Puntata

La Massera da be

Uno dei più famosi testi dialettali bresciani rimodulati nel dialetto moderno

Traduzione di Umberto Ussoli

La Massera da bé, per drita lom
Flor de Coblat La Maserò da bé,
per nòm drèt Fior de Cobiàt La
"poesia" la si dice di Galeazzo
dagli Orzi, ma il curatore del-
la filastrocca, Giuseppe Tonna,
precisa che fu manoscritta da
Francesco Maria Martinengo, no-
bile di Brescia, presso il quale il
Galeazzo fungeva Segretario.È lo
stesso curatore a precisare che
lo stile si evidenzia: la Massera
del Martinengo, gli Strambotti fi-
nali del secondo.
«L'opera è terribilmente seria,
nudamente cruda. Chi ha letto
lo sa» Infatti la Massera inizia
brutta per fame e povertà, finisce
bella per aver mangiato e trovato
lavoro. (Stampata la prima volta
nel 1554 a Brescia, la seconda
volta a Venezia nel 1565)
NB: per comodità di stampa il
racconto viene diviso in nove par-
ti, più gli Strambotti
Seconda parte- Fior si lamentà
con la Signora della brutta po-
vertà. (e per povertà, anche lei
brutta. Diverrà bella dopo aver
mangiato) La Signora l'accoglie
e gli chiede cosa sa fare. Fior: So
fare molte cose.
146 -E sà pöl piö stà al mond, /
nó g'hóm gnè pà, gnè vì,
gnè lèt d'andà a durmì. / La cà
sé 'l piöf la strapiöf,
nó g'hóm gnà 'n'öf / chè sa'm
possa cibà.
Èl só chè j sà vendemjà, / sté
sbìrr dè la malurò.
È g'hóm almànc èl ledàm / dè
stà dét finò j.öcc:
püles, piöcc, sömeghe / ch'j mé
scanò da pèr töt.
La và issé la nòstò étò / ifin chè
nó sóm mórcc.
Chè val essér svèlt / sé 'l ma ten-
tò ól fà nigót?
Dond'è, Madònò, vè dic / chè öj
restà con vó.
Vòj piö 'ndà al bosch / trà zó töt
'l dè legnò.
Chè j pöde essèr tègne, / chj völ
fà stó mèster!
Dizìm 'n pó dèlbú, / vúlif chè ve-
gné a stà ché?
Madònò: Dizìm, chè sif fà, / sé vé
töé a stà ché con mè? -171
Maserò: Madònò, mé daró dè fà.
/ Faró chèl chè ölerì:
filà, al telér, orlà, / fà bügadò,
'mpastà 'l pà,
fà dè senò, fà dè disnà. / E tègne
nètò la cà.
Dèl cözèr po', chèj chè'l sà, / s'è
'n fàò maraèò.
Stó sachèl chè g'hó sót seò, /
g'hó dét dì laorà co' le ucé,
'nfòrò al ricamà / sè l'imparò a
stüpiderò.
Nó pense chè sia üs / infin a co'
dè l'an
chèl laorà dè fojàm.
J.è propé bagatèle, / per la.à lé
scüdèle,
fà 'l pastólòt ai poj, / mèter mènt
quand'èl boj,
bütà detèr èl laur, / metil po' 'n
dèn cadì, / e lasaj becà.
Madònò: Dizìm 'npó dèl filà. /
'Alèl piö dè quàt 'nì ciapàt?
Maserò: Dè tre, dè quatèr sólcc,
/ pió dè 'n sóld'arzènt
sé l'erò dè quèl bèl. / Èl filé töt
precis.
Nó tróaresèf dét / gnà 'n gróp,
finò'n fond.-201
Madònò: Pör chè la sjé issé, /
mé contènteró..
Dèl fà senò e disnà, / com'él chè
farìf?
Maserò: Second la sórt dèl majà.
Se'l sarà ròst o lès, / turtò,
pólàm o pès,
mè'n farò n'únur.
Nó mé leì dal laur / fin ché l'avró
cüzìt.
Èl mète po' lé 'nbandò / 'n quàc
pignatì.
Sé gh'è 'l pes dè padelò, / 'l dèr-
ve sè convé
e po' 'l laé zó töt bé.
Èl mète söl tàjer: / e 'ntat che 'l
vé 'l Missér
'l lasé sgúsulà.
E quand ól dè fà sfrìzà / èl tajéé
e l'infarine,
èl volte e 'l riólte / fin tant chè
l'öj l'è calt.
E tajé'n pès'ntant, / e 'l bagné
dét pian pià:
e quand senté sfrisèr, / böte zó
töt 'l rest.
E ciàpe la casölò, / e 'l tègne ben
ultàt.
Con dèj stèchècc 'n bandò, /
tègne fàt sotò al föch
e con dè 'na fröscò apröf / per
tegnì 'ndré la miciò
chè la mé l'ha zà fadò / piö dè
sèt vólte 'mbandò.
E pò mè'n vó al sicér / e 'ndó a
tö 'n piàtt.
e córe al föch dè fàt, / e 'l turne
a rioltà.
Se 'l senté a sciopetà, / conóse
che l'è cöt.
Co' la paletò svelt, / 'l mète 'n
d'èn piatì.
Sè gh'è quàc verunèj, / svèlt mè
'l mète 'n bocò.
Nó dizìm chè 'l mé tocò / 'l göst
dè la golò!
Töé sö la padelò / e vó a pogiàlò
'n bandò:
e 'ntàt ché sè töl förò 'l pà /
rüghé 'n la bièlò -251
èl bröd, èl gràs col spès / per dà
a töcc só part.
Quand'ó manestràt, / mè mète
a' mé a disnà.
Pensì sè g'hó dè fà. / Sé èdé che
gh'è 'l ramàt,
'ardé se l'è sgüràt, / sübit èl
mète al föch
con l'aivò chè fà löch / per la.à
lè scüdèle.
Lé fó vegnì issé bèle / che vè
speciarèsef dét.
E fó 'l péltrò lüstrét / ché 'l par
föss fàt adés.
Se cözeró dèl pès, / dè chèl gròs
d'ogni sórt,
èl brànche e 'l tègne fórt / finch
nó 'l'hó raspàt.
Dèmöstò parèciàt / dervigò zó la
bògiò
fin d'öl tè 'l büdèl.
Tró fò töt chè ocór, / po' èl làe, èl
mète al föch,
'l fó bûì 'n tantì / 'n löle com saj,
èl volté a l'ótrò bandò / finché
g'hó preparàt
töt chèl chè ò.j zontà, / l'aivò chè
và bé
con quàc laur pestàt, / dèl vì cöt
e salviò e rosmarì
o 'n quàc sigulì.
Po' tride dò brachète / dét dè
pedersèm
e poì 'l mès.ce 'nsèm, / e 'l lasé
trótolà,
e po' töe del zaferà / e dè le
spés.cè 'n polvèr,
e gh'è fó dè chèst e chèl / che nó
sarès quat piö.
Quand l'è cöt, èl töé sö, / 'l mète
'n d'ón piàtèl
e töe 'l ciapèl pió bèl / per
Madònò e per Missér.
Sé gh'è dj forèster, / ghè fó bé 'l
só dóer .
Chèj'ótèr zó dè dré, / j farà chèl
ch'j pöl.
Mè 'n servé a mé tóchèl / sensò
töm ótèr penser. -301
Chi sè 'nganò, sò dàn. / Mé nó'
'òj 'nganà..
Só mé chèl c'hó dà fà / quand
mè vé la sórt.
G'hó mjò mé ótrò müsürò, / nó
ghè daresé gnà 'n túlì.
E só fà dèl sguasitì, / metèr le
ànguéle a ròst.
Fó töt per bé e 'n frèsò, / sé bén
só mal mitidò.
Mè 'n só almànc abituadò / da
quan seré s.cètèlò.
Nó vè dizé dè la gratizèlò. / Cüzi-
ne arèng.
Oh, sé tegnì bé a ment / come
cözé le lümaghe
col gös, o sensò gös / co' l'öle e
co' la sàl,
gh'è dó 'n saúr chè 'l vàl / a fà
leà sö 'n mort. - 321 ■

Lettere al Direttore

"Crolla il mondo ma il governo ha altro da fare"

Caro Direttore,
mentre Costantinopoli era sotto assedio, i suoi governanti, in curanti delle sorti del loro popolo, discutevano del sesso degli angeli.
in Italia come in molte altre parti del pianeta, stiamo vivendo un lungo periodo di incertezze e difficoltà; una crisi che si aggrava e per la quale è evidente ancora oggi l'incapacità di trovare le risposte adeguate. Si va troppo spesso per tentativi ed intanto aumentano famiglie e singoli in difficoltà.
In questa situazione il compito della Politica e dei Politici (con la P maiuscola) è anche quello di educare, di dare l'esempio, di dimostrare nel concreto l'amore verso il paese, l'interesse per quel bene comune che può essere raggiunto solo grazie alla mediazione ed alla rinuncia ciascuno di qualcosa di proprio, ma che in troppi declinano come il bene del proprio gruppo o della propria casta. "Più la società di frammenta, più è necessario trovare luoghi non di conciliazione ma di negoziazione, che permettano alle differenze di continuare ad esistere, ma di articolarsi senza portare alla paralisi.– scrive il direttore di Aggiornamenti Sociali Giacomo Costa sull'ultimo numero della rivista analizzando la situazione politica – La mediazione ha anche un significato nobile, quello in cui ciascuno, non potendo assolutizzare la propria posizione in forza di un successo elettorale inequivocabile, riscopre la propria parzialità costitutiva...". Anche su questi buoni presupposti è nato il governo Letta, il quale ha però al suo interno componenti che ostentano lo sventolio della propria bandiera, (vedi la restituzione dell'Imu sulla prima casa) del proprio messaggio identitario elettorale, poco curandosi dell'insieme che deve essere affrontato. Il governo continua a rinviare le decisioni sull'Imu perché sa che potrebbe venir meno la fiducia e cadere. Si cercano quattro miliardi di euro per assecondare una promessa elettorale.
E' chiaro che se si trovano, tanto varre spenderli meglio per favorire l'occupazione e la ripresa, anziché rimborsare l'Imu già pagata o esentare il futuro pagamento.
Un esempio concreto: a Castegnato l'Imu sulla prima casa l'ha pagata il quaranta percento di quanti a suo tempo pagavano l'Ici e non mi pare che nessuno di questi stia annaspando nelle difficoltà della sopravvivenza.
A parte tutto ciò, c'è una domanda alla quale, se è stata già data, mi è sfuggita la risposta: se non si trovano quattro miliardi per rimborsare l'Imu ed altrettanti per evitare l'aumento dell'Iva, come faremo (tutti... l'Italia non è solo il governo in carica) a trovare quei 45 miliardi che dal 2014 e per venti anni l'Italia si è impegnata a reperire con la firma dell'accordo europeo sul Fiscal compact? (L'accordo europeo sul fiscal compact prevede che dal 2014 tutti gli Stati che hanno un rapporto debito/pil superiore al 60 percento, devono ridurlo del 3 percento all'anno della parte eccedente il 60 percento. L'Italia ha un debito di oltre 2000 miliardi ed un rapporto col Pil del 130 percento. In venti anni dobbiamo ridurre il debito di circa novecento miliardi.... sono almeno 45 miliardi all'anno...)
In questo mare di guai e di problemi, il governo, tanto per fare esempi significativi, si sfianca e perde tempo sull'eliminazione dell'Imu anziché su come aiutare ulteriormente imprese e lavoro; sulle riforme costituzionali non indispensabili, anzichè sulla legge elettorale.
Mentre Costantinopoli era sotto assedio, i suoi governanti, incuranti delle sorti del loro popolo, discutevano del sesso degli angeli... ed intanto il popolo moriva.
■

Giuseppe Orizio
Sindaco di Castegnato



ELETTROTECNICA TONELLI

DI TONELLI ENRICO

Porte sezionali per garage
con 3 anni di garanzia



La tua porta sezionale
a partire da 990 euro
- mt. 2,2 x 2,2
(manuale)





Preventivi
gratuiti
e assistenza
su ogni marca

L'automazione che dà stile
alle vostre case

Installatore autorizzato CAME Porte Sezionali BREGOLI Seguiteci su Facebook (elettrotecnica tonelli)

www.elettrotecnicatonelli.it

Passirano (Bs) - Via Libertà 19 - tel. 030.6850467 - cell. 339.8697850



LETTERA AL DIRETTORE

Oneri e urbanistica

Botta e risposta tra Comune e Direttore

Egregio Direttore,

la presente per rispondere all'articolo anicipato via newsletter, a firma Aldo Maranesi, "Follia fiscale: detrazioni vanificate dagli oneri sulle ristrutturazioni" pubblicato mercoledì 24 luglio u.s.

Innanzitutto premetto che la nostra risposta ha come contenuti due aspetti: il primo riguarda la doverosa corretta informazione ai Cittadini, il secondo, più prettamente di tenore umano e politico, di critica alle durissime affermazioni riportate nell'articolo.

Dopo anni (dal 2005), in periodi antecrisi che con atti concreti avrebbero potuto dare un vero slancio all'economia iseana, di stallo puramente politico, di infruttuose produzioni di documenti ed elaborati preparatori e di snervante partecipazione rivolta ai Cittadini che puntualmente non venivano ascoltati o quantomeno degnati di risposte concrete, questa Amministrazione Comunale insediatasi nel 2009, ha approvato definitivamente il P.G.T. che oggi è vigente.

Ebbene, a seguito del nuovo P.G.T., era doveroso rivedere complessivamente la questione del contributo di costruzione: oneri di urbanizzazione primari e secondari, contributo sul costo di costruzione, monetizzazione delle aree a standard non cedute. Preme sottolineare che l'ultima significativa delibera di Consiglio Comunale di adeguamento degli "oneri" risaliva all'anno 2000, ben 13 anni fa, e che negli ultimi anni sono state assunte deliberazioni solo per particolari settori quali "il recupero dei sottotetti" (2006), " piano casa " (2009), …

La nostra Amministrazione prima del Consiglio Comunale del 17 giugno scorso aveva già assunto invece due importanti adempimenti: l'approvazione dell'Allegato Energetico al Regolamento Edilizio (2012), che prevede incentivi a chi costruisce con risparmio energetico, e l'Individuazione delle Superficie Agricole (2013) per disincentivare il consumo di suolo agricolo.

Veniamo alla corretta informazione sui provvedimenti assunti con la deliberazione consiliare n. 12 del 17 giugno 2013.

Premesso che il PGT da noi approvato ha come principale obiettivo per il governo del territorio il contenimento del consumo di suolo per: una migliore qualità della vita per tutti gli Iseani; lo sviluppo del paese commisurato alle attuali dinamiche insediative; la preservazione dell'insieme del patrimonio di edilizia storica; la preservazione del territorio agricolo dall'invadenza di funzioni più aggressive; una pianificazione coordinata dove l'interesse pubblico trovi la giusta coniugazione con quello privato, il mantenimento, la valorizzazione ed il potenziamento delle attività turistiche esistenti; la razionalizzazione del sistema delle attrezzature pubbliche; la valorizzazione degli spazi pubblici fronte lago; la salvaguardia delle presenze naturali: lago, parco delle torbiere, colline moreniche, boschi e colline; la mitigazione del traffico con incentivazione della mobilità dolce; la qualificazione del sistema delle aree verdi e dei parchi urbani.

Con questi obiettivi condivisi e ben presenti, il Consiglio Comunale ha deciso di deliberare il 17 giugno u.s. con atto n. 12, l'adeguamento appunto del contributo di costruzione: oneri di urbanizzazione primari e secondari, contributo sul costo di costruzione, monetizzazione delle aree a standard, rettificando e migliorando la citata delibera del Consiglio Comunale dell'anno 2000.

Tenuto conto della intelaiatura del PGT in tre parti: Piano delle Regole, Documento di piano e Piano dei Servizi, la delibera si può così riassumere:A) oneri di urbanizzazione: relativamente al Piano delle Regole del PGT escluso i Piani Attuativi: per gli interventi nei centri storici (zone A e A1) gli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria sono stati ridotti del 50% rispetto ai vigenti dall'anno 2000; per le altre zone del Piano delle Regole si sono confermati gli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria vigenti dall'anno 2000; B) Oneri di urbanizzazione primaria: relativamente agli Ambiti di possibile trasformazione del Documento di Piano ed ai Piani Attuativi del Piano delle Regole: per gli interventi nei centri storici (zone A e A1) gli oneri di urbanizzazione primaria sono stati ridotti del 50% rispetto ai vigenti dall'anno 2000; per le altre zone del Piano delle Regole si sono confermati gli oneri di urbanizzazione primaria vigenti dall'anno 2000; Oneri di urbanizzazione secondaria di qualità: relativamente agli Ambiti del Documento di Piano del PGT ed ai Piani Attuativi del Piano delle Regole del PGT: si è introdotto il concetto di "onere secondario di qualità", che può essere quantificato considerando una quota dei costi per migliorare quali-quantitativamente le opere e le infrastrutture da realizzare in un quinquennio (periodo di validità del Documento di Piano).

Tali oneri comprendono oltre alle opere pubbliche da realizzare, le spese per la manutenzione delle strutture pubbliche e degli impianti anche sotterranei e per migliorare anche i vari servizi culturali e socio-assistenziali.

L'onere secondario di qualità differenziato fra le diverse destinazioni viene applicato per ogni mq. di Slp di costruzione nei piani attuativi e negli ambiti di possibile trasformazione e negli ambiti di possibile riqualificazione e trasformazione urbanistica.

Proprio a tal fine e ricordando il nostro principale obiettivo di incentivare il recupero del patrimonio edilizio esistente, gli oneri secondari di qualità sono stati così determinati:

- Per i Piani Attuativi e per gli ambiti di possibile trasformazione e di possibile riqualificazione e trasformazione urbanistica:

a) per destinazioni residenziali e residenziali turistiche: 140,00 €/mq di slp

b) per attivita' ricettive (alberghi, campeggi, villaggi turistici): 70,00 €/mq di slp

c) per destinazioni commerciali, terziarie ed espositive: 160,00 €/mq di slp

d) per destinazioni produttive ed artigianali di servizio: 30,00€/mq di slp. Precisiamo che: rispetto ai valori previsti dal PGT sono stati deliberati gli importi minimi! Per i piani di recupero, in tutte le zone del pgt e per tutte le destinazioni, gli oneri secondari di qualita' sono ridotti del 50%.

Si precisa inoltre che relativamente al PGT in generale, si sono deliberate le ulteriori principali condizioni:

1) Oneri di urbanizzazione: * Per tutte le destinazioni: - per progetti che prevedano la realizzazione di edifici di classe energetica A+ viene applicato una scomputo pari al 50% degli oneri di urbanizzazione; - per progetti che prevedano la realizzazione di edifici di classe energetica A viene applicato una scomputo pari al 30% degli oneri di urbanizzazione.

* Relativamente agli interventi di recupero ai fini abitativi dei sottotetti esistenti lr 12/05 e s.m.i.:

- Viene applicata la medesima quota di oneri di cui ai punti precedenti per gli interventi senza sopralzo o modifica della sagoma dell'edificio.

- Viene applicata una maggiorazione pari al 20% della quota dovuta di oneri di cui ai punti precedenti per gli interventi con sopralzo o modifica della sagoma dell'edificio.

2) Contributo di costruzione per interventi di nuova costruzione che sottraggono superficie agricole art. 43 comma 2-bis lr 12/05 e s.m.i. - Viene applicata una maggiorazione pari al 5% del contributo di costruzione (oneri primari, oneri secondari e contributo sul costo di costruzione) per gli interventi di nuova costruzione che sottraggono superficie agricole a' sensi della L.R. 12/05 e s.m.i.

3) Contributo sul costo di costruzione: * Relativamente alle costruzioni residenziali: Viene aggiornato annualmente secondo le determinazioni da parte della Regione Lombardia.

* Relativamente alle costruzioni o agli impianti destinati ad attività turistiche, commerciali o direzionali: attività tturistiche, ricettive, campeggi, Attività commerciali e direzionali, Attività alberghiere: Nuove costruzioni 10% e Ristrutturazioni 8%.

* Relativamente agli interventi di recupero ai fini abitativi dei sottotetti esistenti lr 12/05 e s.m.i.:

- Viene applicato il contributo sul costo di costruzione dovuto di cui al primo comma per gli interventi senza sopralzo o modifica della sagoma dell'edificio.

- Viene applicata una maggiorazione pari al 20% del contributo sul costo di costruzione dovuto di cui al primo comma per gli interventi con sopralzo o modifica della sagoma dell'edificio. 5) Monetizzazioni: Premesso che questa Amministrazione intende incentivare la cessione integrale delle aree a standard, comunque qualora avvenga la loro monetizzazione si sono confermati sia i valori di monetizzazione minimi e massimi che il criterio di determinazione già vigenti dall'anno 2000. A questo punto, fatta la opportuna e doverosa chiarezza d'informazione, alcune considerazioni.

In primis troviamo fuori luogo se non offensive al ruolo istituzionale di Consiglieri Comunali, l'attribuzione di termini quali " ….Follia ….Feroci…"

Chiediamo a Lei direttore di censurare con le dovute scuse queste gravi affermazioni, non rispettose dei Consiglieri Comunali ed ingenerose verso chi, eletto democraticamente dai Cittadini, sta lavorando con impegno ed in buona fede per rispettare il patto sottoscritto con gli elettori e soprattutto in questo delicato momento storico sta gestendo la cosa pubblica con trasparenza, efficienza ed economicità. Poi venendo alle critiche dei gruppi di minoranza, in particolare di "Yseo nel Cuore", precisiamo che le motivazioni ed i contenuti della manovra sugli oneri sono stati discussi nelle opportune commissioni

❑ a pag 11



Il Giornale di ISEO Monte Isola



La danza artistica incontra il karate

di Michele Turla



Domenica 30 giugno 2013 presso la palestra comunale in località Siviano è avvenuto un incontro sportivo e artistico per concludere l'anno scolastico. Evento organizzato dall'amministrazione comunale, grazie alla collaborazione degli assessori Danilo Mazzucchelli allo sport e Sergio Turla all'istruzione con la presenza del sindaco Pietro G. Ziliani. Il corso di Karate, sotto la guida del maestro Francesco Maffiolini e il corso di danza artistica, corrdinato dalle maestre Alice Franzini e Guerina Zanardini. Questi gli sport protagonisti della lunga giornata promossa per mostrare il risultato dei duri allenamenti dei nostri ragazzi nell'arco dei corsi iniziati a settembre e conclusi a giugno. ■



le ragazze del corso di danza artistica ricevono gli applausi dopo la loro esibizione (© Michele Turla)

La Madonna del Colera

Avvenuta le celebrazione in memoria della fine dell'epidemia del 1836

di Giusi Turla



Come ogni anno numerosissimi devoti hanno partecipato alla festa votiva della Madonna del Colera, una delle celebrazioni religiose isolane più sentite in tutta la provincia e non solo. La messa solenne al Santuario della Madonna della Ceriola è stata celebrata il 14 luglio dal Vescovo Emerito Mons. Bruno Foresti.

Questa festività religiosa è stata istitutita nel 1836 alla seconda domenica di luglio, come ringraziamento alla Madonna per la fine di una terribile epidemia di colera diffusasi in tutta la Lombardia, causando migliaia di vittime.

Gian Francesco Mazzucchelli nell'estratto di una sua lettera dal titoto "Monte Isola La Ceriola" scritta nel 1962, e raccolta nel libro "La Vergine Bellezza di Montisola" di Francesco Turla, descrive molto bene l'attaccamento in particolare dei montisolani verso questa particolare ricorrenza: "[...] i montisolani al richiamo dello scampanio guardano al santuario sorridendo, magari con gli occhi umidi, pregustando le gioie intime della loro festa suggestiva, della loro cara Madonna del Colera. Per la liturgia si tratta di una semplice normale festività, una tranquilla domenica come tante altre, quando le chiese di città sono quasi deserte perchè già cominciato l'esodo dei fedeli per la villeggiatura.

Tutto questo poco importa ai montisolani; se la liturgia non annovera tra le solennità maggiori quella della seconda domenica di luglio, essi la ritengono egualmente la più solenne, la più sentita, sul loro calendario è segnata a caratteri maiuscoli a lettere d'oro.

Voluta dai Padri con pio voto nel lontano 1836, quando si trattava di essere salvati dal terribile morbo del colera asiatico che imperversava in tuttal la Lombardia, perdura e rinsalda sempre più nell'animo dei montisolani [...]. ■



La statua della Madonna della Ceriola (© Michele Turla)

A conti fatti, con Libraccio fai il colpaccio

-15%* Sui libri di scuola nuovi

Buono sconto valido spendendo almeno 50 euro. *Vedi regolamento

-40% Sui libri di scuola usati

In contanti Compriamo i tuoi libri di scuola. Li paghiamo subito e in contanti

Brescia Corso Magenta 27D - T 030 3754342
Verona Via Roma 7a - T 045 8006806
www.libraccio.it

LIBRACCIO

DA PROMUOVERE



ISEO: La sistemazione dell'incrocio tra via Roma e la strada per l'ospedale

DA BOCCIARE



ISEO: viabilità tutta da rivedere anche durante i giorni di mercato. Così si blocca l'intero centro

MONTE ISOLA

Spose di ieri e di oggi

DI GIUSI TURLA

La Parrocchia di Siviano di Monte Isola ripropone uno storico revival, una sfilata di abiti da sposa contemporanei e d'epoca presso il campo sportivo dell'Oratorio don Bosco di Siviano.
Sulle orme della storica sfilata del 1997, anche questa seconda edizione si prefigura un grande successo.
Il primo settembre alle 21 tutte le giovani ragazze dell'isola potranno indossare gli abiti di mamme e nonne, risvegliando forti emozioni e romantici ricordi. ■



Foto di gruppo delle spose alla storica sfilata del 1997 nella chiesa di S. Faustino e Giovita a Siviano

¬ dalla pag. 4 - Iseo...

lese, che arriva dalle esperienze alla Virtus Bergamo e alla Pallacanestro Pisogne.
Dotato di grande forza fisica e apprezzabile velocità, Cancelli è un giocatore con buoni movimenti nel pitturato e un discreto stoppatore che potrà essere utile il prossimo anno.
Il colpo più importante della campagna acquisti del Gm Zani è stato però il ritorno ad Iseo, a quattro anni dall'ultima partita giocata, di Gabriele Oldrati. Il 28enne centro bergamasco nato a Trescore Balneario è alla terza esperienza con la maglia iseana ad Iseo, dopo i due anni in Serie B dal 2004 al 2006 e il primo ritorno nel 2008/2009.
Arriva dall'Aurora Trescore con cui ha conquistato la promozione in C Regionale nel 2011/2012 ed un sesto posto nello scorso campionato concluso con quasi 19 punti e 10 rimbalzi di media. Non vestiranno più la maglia dell'Argomm Ivan Bignotti, Stefano Segolini e Davide Bernardi Perini, che erano arrivati ad Iseo dopo dolorosa rinuncia alla B dilettanti del luglio 2011 e la relativa ripartenza dalla Promozione.
Lasciano l'Argomm, ma non Iseo visto che giocheranno in Promozione nel CXO Matteo Cominelli, Andrea Caramatti e Gabriele Fior, gli ultimi due con la formula del prestito.
Il mercato dovrebbe concludersi con l'inserimento nella rosa di coach Leone dell'ala grande/centro Emanuele Pagani e del centro Stefano Facchi, che devono prima sciogliere dubbi su impegni personali.
Infine, per completare la squadra, verranno inseriti anche quattro ragazzi promossi dall'Under 19.
Risolta la situazione riguardante Pagani e Facchi il mercato in entrata del Gm Zani dovrebbe essere concluso, anche se rimane la possibilità di intervenire ulteriormente per rafforzare la rosa che dovrà confermare quanto di buono fatto in questi due anni.
Per chiudere, una novità anche nello staff tecnico dell'Argomm, visto che dopo quattro anni si interrompe la collaborazione con il responsabile del settore giovanile Dario Adami, a sostituirlo sarà Nicola Zani. ■

SPAZIO AUTOGESTITO

AGOSTO BOLLENTE AL CIGNO NERO

Lasciamo il mese di Luglio con un grande protagonista: il numero 90, che per i giocatori del lotto è il numero più amato dagli italiani, con una previsione di Gabriella 77-79-90 sbancato il lotto e al Cigno Nero è stato il numero che ha fatto centrare grandi vincite da terno secco. In questo mese tante vincite, grazie alla presenza pomeridiana del Maestro, il più grande sistemista d'Italia, e dall'unione di una giocata dell'amatissimo Roberto Marino centrata una vincita strepitosa a parecchi zeri.
Il Gratta e Vinci da 5 euro ha di nuovo regalato una bellissima vincita da 10.000 euro, come sempre la fortuna non va in vacanza ma fa tappa fissa al Cigno Nero!
Come tutti gli anni noi stiamo qui, non chiudiamo siamo qui con voi tutti i giorni con voi, con ottime colazioni, squisite pausa pranzo, il nostro famoso caffè shekerato premiato a livello nazionale, vasta scelta di tabacchi, trinciati, sigari cubani, edicola, wester union e pagamento di tutti i bollettini postali ed emissione voucher.
Vi aspettiamo tutti i giorni in tv in diretta Sky 879-896, digitale 7Gold, Teleitalia, Italiatv, 83, 84 e Galaxy tv.
Bar Tabacchi Cigno Nero in Corso Bonomelli n. 82 a Rovato e per chi si trova in città, se volete esser dei vincenti insieme a noi, ci trovate alla Tabaccheria La Sfinge, via Martiri della Libertà 261 a Roncadelle.



Stefano Segolini del Basket Iseo (© Foto Simonetti)

¬ dalla pag. 9 - Oneri...

consiliari ed in consiglio comunale, ma come noto "non vi è peggior sordo di chi non intende ascoltare". Noi siamo fortemente convinti che la nostra deliberazione sia certamente positiva per i seguenti motivi:
- in generale gli "oneri" sono rimasti invariati rispetto a quelli vigenti che risalgono all'anno 2000! - si incentiva il recupero edilizio con abbattimento degli oneri del 50% nei centri storici e nei Piani di recupero! - si incentiva in materia di contenimento energetico e di sviluppo sostenibile riducendo gli oneri per gli edifici di nuova concezione! - gli oneri secondari di qualità sono stati introdotti solo ed esclusivamente per i nuovi ambiti di possibile trasformazione e riqualificazione urbanistica e per i piani attuativi previsti dal PGT ed al solo scopo di potenziare le infrastrutture ed i servizi pubblici a seguito dei nuovi significativi interventi! - tutti i proventi di contributo di costruzione (oneri di urbanizzazione primari e secondari, contributo sul costo di costruzione, monetizzazione delle aree a standard non cedute) sono destinati esclusivamente agli investimenti nella parte in conto capitale del bilancio comunale! Certi e convinti dei nostri obiettivi, sicuri che per i Cittadini non ci sarà alcun salasso relativamente all'adeguamento degli "oneri" deliberato, siamo inoltre a ribadire la nostra ferma disponibilità ad esaminare, in occasione del prossimo bando per l'attuazione del PGT, le osservazioni e le richieste che singoli cittadini ed operatori intenderanno rivolgerci.

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA E LL.PP.
EMILIO AGOSTINI

Gentile Assessore,
ringrazio per lo spunto offerto a chiarimento anche di altri interventi su quotidiani locali oltre che sulla nostra newsletter.
Ci spiace se una certa retorica giornalistica (un po' focosa) nei confronti di qualsiasi rincaro tributario anche minimo vi abbia infastidico, ma è chiaro che come già detto era un evidenziare quello che a tutti gli effetti appariva come una mannaia, fermo restando che nelle ore precedenti alla newsletter avevo inviato una richiesta di chiarimento al sindaco Venchiaruti, che purtroppo è arrivata soltanto dopo l'invio.
Voglio tuttavia evidenziare la non «santità» di questo documento, a partire dal fatto che gli sgravi del 50% sono cosa ordinaria e che anche in altri Comuni sono previsti sgravi maggiori per i nuovi insediamenti. Certo, la giurisprudenza fiscale in proposito privilegia imposizioni più elevate per le zone a più alta vocazione turistica o commerciale, tuttavia è l'intento ossia l'interpretazione teleologica del legislatore che deve essere tenuta in debito conto. Che vuol dire?
Che quando il settore funziona una tassazione in più ci può stare (ma non è scontato che lo sia), ma quando la crisi avvolge il settore, colpire proprio l'ambito economicamente strategico con oneri tanto elevati non è esattamente un aiuto alla ripresa. ■

IL DIRETTORE
MASSIMILIANO MAGLI



LA NOSTRA MIGLIORE PUBBLICITÀ È IL SORRISO DEI NOSTRI PAZIENTI





1983/2013

DA 30 ANNI SUL NOSTRO TERRITORIO

ABBIAMO CURATO I VOSTRI GENITORI CONTINUIAMO CURANDO VOI E I VOSTRI FIGLI

- Chirurgia Dentale
- Igiene Orale ed Estetica Dentale
- Implantologia e Protesi Dentali
- Cura del Bruxismo
- Parodontologia
- Ortodonzia ed Endodonzia

PRENOTA ORA LA TUA VISITA GRATUITA

DentistiStudiMassetti
BENESSERE DEL SORRISO

CHIARI - Via Consorzio Agrario, 21 **Tel. 030 713163**	*CASTREZZATO* - Via Roma **Tel. 030 7040670**
COCCAGLIO - Piazza Europa, 2 **Tel. 030 723452**	*ROVATO* - Piazza Cavour, 3 **Tel. 030 7702434**
PALAZZOLO S/O - Via G. Marconi, 83 - **Tel. 030 7301118**	

ORO = CONTANTI

ComproORO

ORO=CONTANTI S.R.L.
VIA G. MARCONI, 138 – CALUSCO D'ADDA (BG)
PER INFO : 035792756

DA OLTRE 10 ANNI COMPRIAMO E PAGHIAMO SUBITO ORO E ARGENTO ANCHE ROTTI CON MASSIME VALUTAZIONI

VENDIAMO ORO DA INVESTIMENTO
Accreditato Banca d'Italia nr. 5004791
e
GIOIELLI PREZIOSI

VISITA IL NOSTRO SITO
WWW.OROUGUALECONTANTI.IT
E SCOPRI IL PUNTO VENDITA PIU' VICINO A TE !

PARATICO (BS)
via XXIV Maggio 96 - Tel. 035.912206

BERGAMO 2 (BG)
via C. Battisti 3 - tel. 035.0602980

SERIATE (BG)
via Marconi 19 - tel. 035.302464

ALME' (BG)
viale Italia 76 - tel. 035.0931084

PALADINA (BG)
via Del Colletto 39 – Tel. 035.6321861

DALMINE (BG)
via Provinciale 23 - tel. 035.5294200

VERDELLO (BG)
via Giovanni XXIII 44 - tel. 035.5293303

MEDOLAGO (BG)
via Europa 34 – Tel. 035.4948056

CALUSCO D'ADDA 2 (BG)
via Marconi 138 - tel. 035.792756

TREZZO D'ADDA 1 (MI)
via V.Veneto 16 - tel. 02.92801606

TREZZO D'ADDA 2 (MI)
Largo Matteotti 4 - tel. 02.9091995

MERATE (LC)
via Statale 121 - tel. 039.5210065

CALOLZIOCORTE (LC)
Corso Dante 3/B - tel. 0341.643082

LA SPEZIA (SP)
Via F. Crispi 60 – Tel. 0187 518889

SARZANA (SP)
P.zza San Giorgio 28 - tel. 0187.610912